



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MB1M02800N

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GR. MADDALENA DI
CANOSSA**



Ministero dell'Istruzione



Contesto	3
----------	---

Risultati raggiunti	7
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	7
---	---

Risultati scolastici	7
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
--	---

Competenze chiave europee	17
---------------------------	----

Risultati a distanza	23
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	24
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	24
---	----

Prospettive di sviluppo	35
-------------------------	----



Contesto

La Scuola Secondaria di 1° grado è inserita in un Istituto nel quale sono presenti tutti gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), che rivolge la propria Offerta Formativa a un'utenza diversificata per provenienza territoriale. Infatti, benché il bacino d'utenza comprenda soprattutto il territorio cittadino, un buon numero di alunni proviene da altri Comuni e Province limitrofi.

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio/alto, nonostante la crisi economica – aggravata ulteriormente dalla pandemia del 2020-2021 – abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Il territorio registra la presenza di numerose scuole paritarie e statali dello stesso grado che da un lato rappresentano un ampio bacino di utenza, ma dall'altro rappresentano anche un elemento di concorrenza.

L'istituzione della Provincia ha permesso di rilanciare nell'ultimo decennio gli investimenti nelle risorse del territorio, sia produttive, sia culturali, incrementando i bisogni collegati al settore amministrativo e dei servizi. Le ondate migratorie degli ultimi decenni hanno aumentato la presenza di comunità etniche sul territorio.

Il territorio inoltre si caratterizza per una ricchezza di enti di aggregazione sociale di volontariato, sia laiche che ecclesiali, nei più diversi ambiti (sportivo, culturale, educativo, ricreativo, assistenziale ecc), per quanto a causa della pandemia molte di queste realtà hanno visto ridursi drasticamente la loro proposta e la loro attività.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, la Scuola dell'Autonomia che appartiene al Sistema Scolastico Nazionale di cui deve rifletterne le caratteristiche, deve essere una scuola inclusiva, che promuove il dinamismo attraverso progetti educativi e pedagogici, che garantisce la capacità di rinnovamento, senza perdere il senso delle proprie origini.

Variegate sono le attività legate al sociale, che in molti casi fanno capo alla presenza di numerose e vivaci realtà parrocchiali ed ecclesiali, ma anche laiche e con le quali la scuola ha intrecciato negli anni un'interazione sempre più ampia e diversificata. Nella realizzazione di questa interazione, la scuola può così contare sul rapporto con numerose agenzie culturali ed educative, con cui già da tempo collabora. La territorialità è fondamentale e l'Istituto mostra un buon radicamento con il territorio. Sono da evidenziare i rapporti con le seguenti istituzioni e realtà associative:

- Comune di Monza, con particolare riferimento agli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione ai Servizi Sociali, all'Ecologia, allo Sport e Tempo Libero;
- Comunità parrocchiali e religiose, sia per il loro apporto educativo che per le strutture che mettono a disposizione;
- Forze dell'ordine (Polizia Locale, Carabinieri, ecc.);
- Enti amministrativi e giuridici: Questura ecc.
- Associazioni di categoria: Assolombarda, ecc.



- Aziende del territorio, soprattutto per le attività di PCTO;
- Scuole dell'Infanzia e Primarie, sia pubbliche che private per le attività di PCTO;
- Giornali locali;
- Istituzioni educative, assistenziali e di volontariato (AVIS e AIDO, Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita", Associazione Scacchi Cormano, Croce Rossa, Caritas, Pepita onlus, Jump In! English Language School - Cambridge Preparation Centre -, Associazione La Giraffa, Rete delle Scuole Superiori Paritarie)

In base alle esperienze degli insegnanti ed ai riscontri avuti nei colloqui con genitori e alunni, sono emerse le richieste indicate di seguito.

Le famiglie hanno espresso l'esigenza di:

- accoglienza, ascolto e promozione della crescita personale degli alunni;
- un percorso formativo che tenga conto della continuità educativa tra un ordine di scuola e l'altro;
- una solida formazione culturale;
- attività formative e di approfondimento, oltre l'orario scolastico, ad integrazione del percorso curricolare;
- attività di sostegno e di recupero per chi rivelasse difficoltà di apprendimento;
- interventi di potenziamento e di promozione dell'eccellenza;
- didattica innovativa;
- percorso di formazione spirituale;
- chiara e trasparente comunicazione scuola – famiglia.

Dagli studenti è emersa la richiesta di:

- un ambiente scolastico familiare e accogliente;
- disponibilità dei Docenti al dialogo;
- sostegno nell'applicazione e nell'attenzione in classe;
- proposte didattiche culturalmente stimolanti e motivanti.

Per questo la Scuola secondaria di I^a grado intende offrire:

- percorsi formativi e di accoglienza conformi al progetto canossiano;
- iter scolastico che, cogliendo l'opportunità offerta dalla presenza di scuole di tutti gli



ordini, sviluppi con continuità nel tempo un'azione didattica ed educativa omogenea sul singolo studente e permetta l'attivazione di progetti didattici in verticale, che coinvolgano alunni di altri ordini scolastici, con reciproco arricchimento (questi ultimi sospesi causa emergenza covid);

- Docenti qualificati di provata esperienza, maturata anche in ambiti diversi da quello scolastico, capaci di garantire un apprendimento graduale;
- iniziative di sostegno, recupero e approfondimento che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- corsi per ottenere le certificazioni linguistiche (KET e PET);
- attività integrative extracurricolari;
- progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;
- un piano pastorale annuale articolato;
- dialogo educativo che, attraverso una chiara e costante comunicazione scuola-famiglia, favorisca una effettiva corresponsabilità educativa;
- spazi e strumenti per sviluppare interessi e potenzialità personali dello studente.

Durante la pandemia - che ha inevitabilmente condizionato l'attività didattica e il completo raggiungimento di alcuni obiettivi - ci sono stati alcuni fattori che hanno aiutato ad affrontare la situazione di disagio nel migliore dei modi o, quanto meno, a ridurre il più possibile gli effetti negativi.

Innanzitutto la disponibilità da parte del Personale docente e non docente e della Direzione: nessuno si è risparmiato e tutti hanno lavorato con abnegazione, creatività, spirito di collaborazione e tenacia, dimostrando anche sensibilità nei confronti delle nuove esigenze di studenti e famiglie nate dall'emergenza pandemica, e flessibilità nell'adattarsi alla situazione mutevole, incerta e comunque difficile.

Anche le famiglie hanno mostrato grande collaborazione, comprensione e apprezzamento nei confronti del lavoro didattico ed educativo della scuola nel contesto pandemico, nell'ottica dell'alleanza educativa che è stata messa alla prova, e ne è uscita rafforzata, dal periodo di pandemia.

Infine gli studenti, che pure hanno sofferto più di tutti gli effetti della pandemia, hanno sempre lavorato con impegno e costanza, pur nel difficile contesto di isolamento relazionale.

Tutti si sono adeguati con rigore e senso della responsabilità al rispetto della normativa anticovid, stilata nel Protocollo di Istituto.

Un elemento che ha permesso di affrontare il periodo di pandemia nel migliore dei modi, riguarda la disponibilità di spazi e strutture: infatti tutte le Aule e i laboratori sono tutte molto luminose, alte e ampie e ciò ha permesso la frequenza anche durante il periodo di pandemia - tranne quando era l'attività in presenza era sospesa - perché vi erano gli spazi di sicurezza tra i banchi per garantire il distanziamento sociale previsto dalla normativa anticovid), e così pure sono spaziosi i corridoi, le sale da pranzo, i laboratori; ed è sempre stato attivo un programma giornaliero di pulizia e sanificazione effettuato con particolare cura e nel rispetto degli orari delle attività didattiche ed educative. Inoltre tutte le Aule di classe della Scuola Primaria, della Secondaria di 1° grado e dei Licei e tutti i Laboratori sono dotati di LIM e pc connesso tramite fibra ottica a Internet (anche 4 aule



della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM e pc connesso a Internet) che sono state utilizzate anche in funzione della Didattica digitale integrata.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Profitti classe terze	percentuale promossi > uguale del 90%

Attività svolte

La situazione inerente agli esiti e ai risultati scolastici nonostante il periodo pandemico si è mantenuta in equilibrio. Nell'arco del triennio il traguardo è stato ampiamente raggiunto, nell'arco del triennio la percentuale di promossi ha raggiunto il 100% negli anni scolastici 2019-20 e 20-21, superiore al 90% nell'anno scolastico 2021-22. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato e tenendo presente la variabilità annuale dei risultati, la percentuale di performance si attesta verso i valori più alti. L'attività didattica, di anno in anno arricchita con proposte diverse, ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti a lacune pregresse, a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. E' stata costante durante tutto l'anno l'attività di recupero in itinere, sono stati applicati i piani didattici personalizzati. A partire dall'anno scolastico 2021-22 l'attività di recupero è stata proposta a livello curricolare attraverso un progetto dedicato, (Power Days). In tale occasione durante il fermo didattico sono state svolte specifiche attività di recupero e potenziamento.

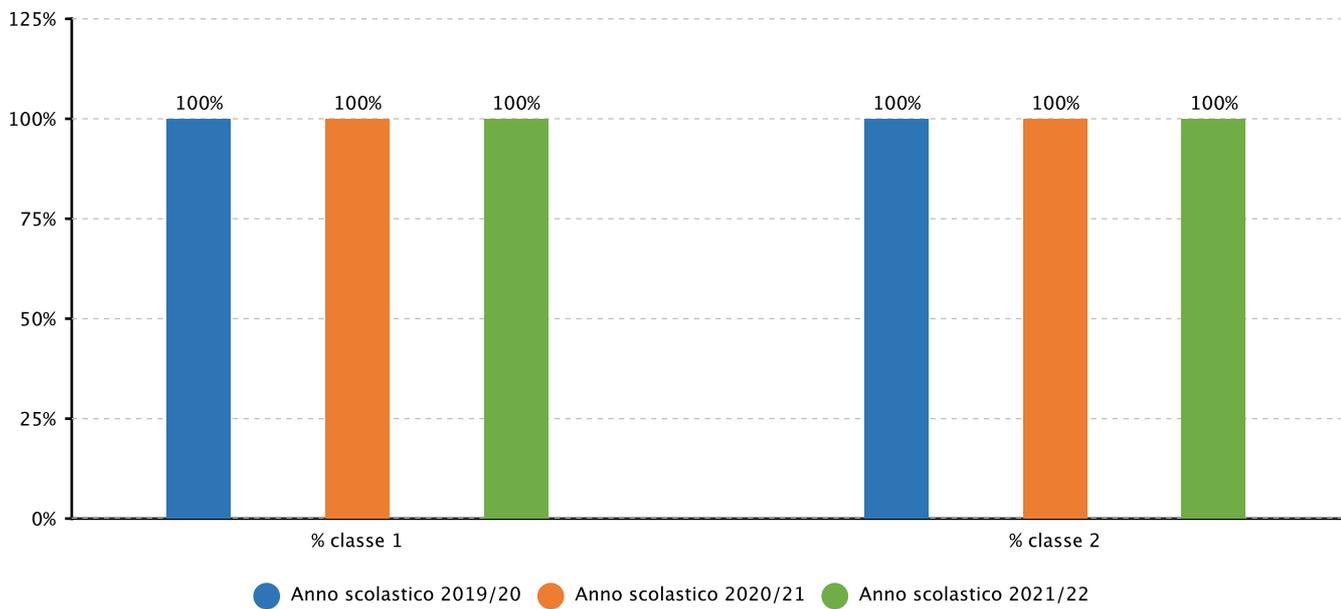
Risultati raggiunti

Tutti gli studenti sono risultati promossi all'esame di Stato.
Nell'anno scolastico 2021-22 un solo studente non è stato ammesso all'Esame di Stato. I risultati raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

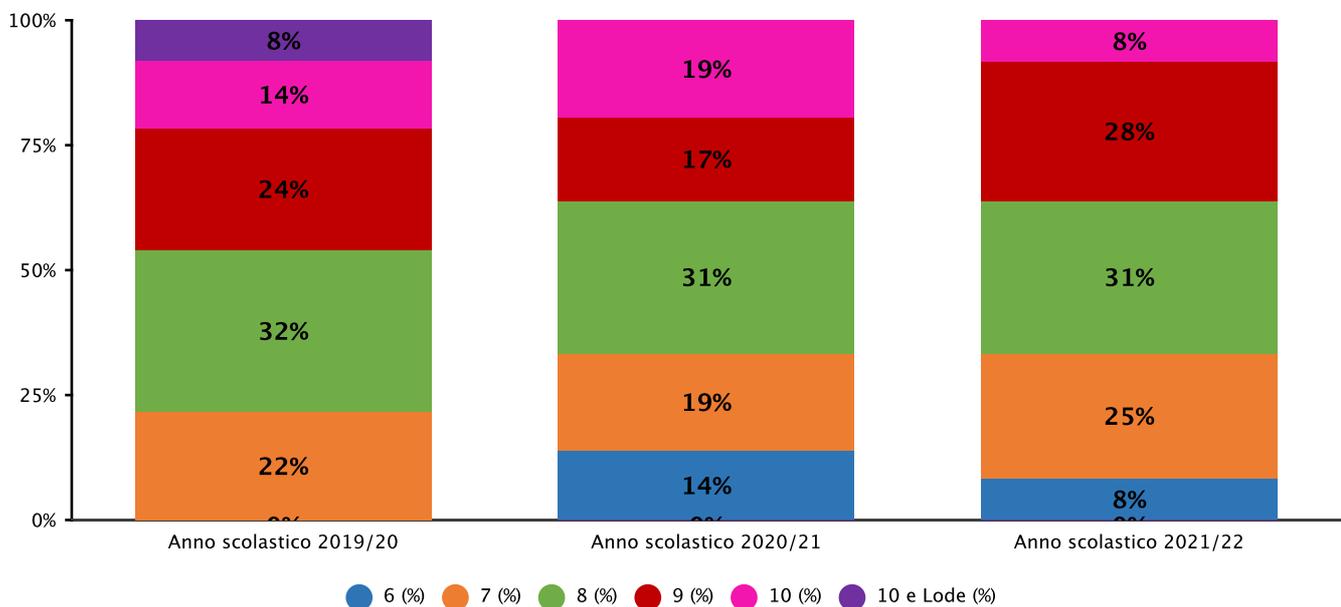
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

1_Esitieschede.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
prove Invalsi di Italiano	mantenere o migliorare livelli di apprendimento nelle prove standardizzate , attualmente superiori alla media regionale e nazionale.

Attività svolte

Nonostante la pandemia, l'attività didattica, di anno in anno arricchita con proposte diverse, ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti a lacune pregresse, a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. E' stata costante durante tutto l'anno l'attività di recupero in itinere, sono stati applicati i piani didattici personalizzati. A partire dall'anno scolastico 2021-22 l'attività di recupero è stata proposta a livello curricolare attraverso un progetto dedicato, (Power Days). In tale occasione durante il fermo didattico sono state svolte specifiche attività di recupero e potenziamento.

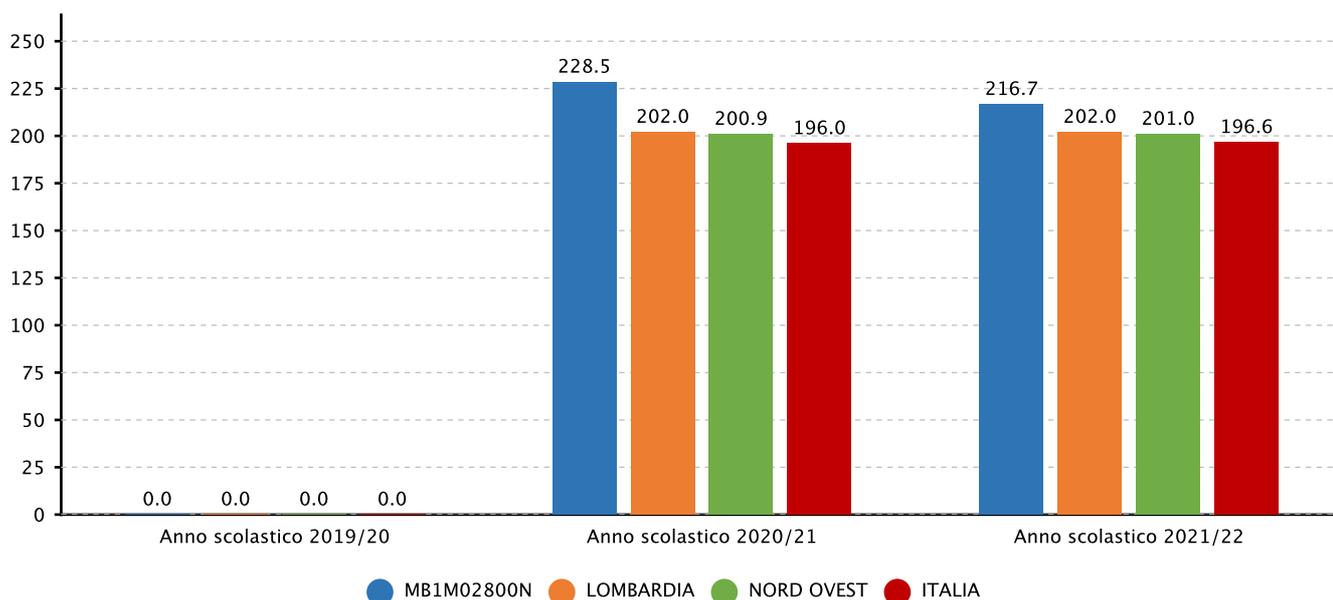
Risultati raggiunti

Per quanto riguarda i risultati scolastici nelle Prove Nazionali (nell'anno 19/20 non svolte causa Covid) gli esiti, pur con qualche variabilità, sono stati positivi e superiori alla media regionale e nazionale in Italiano. I risultati raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

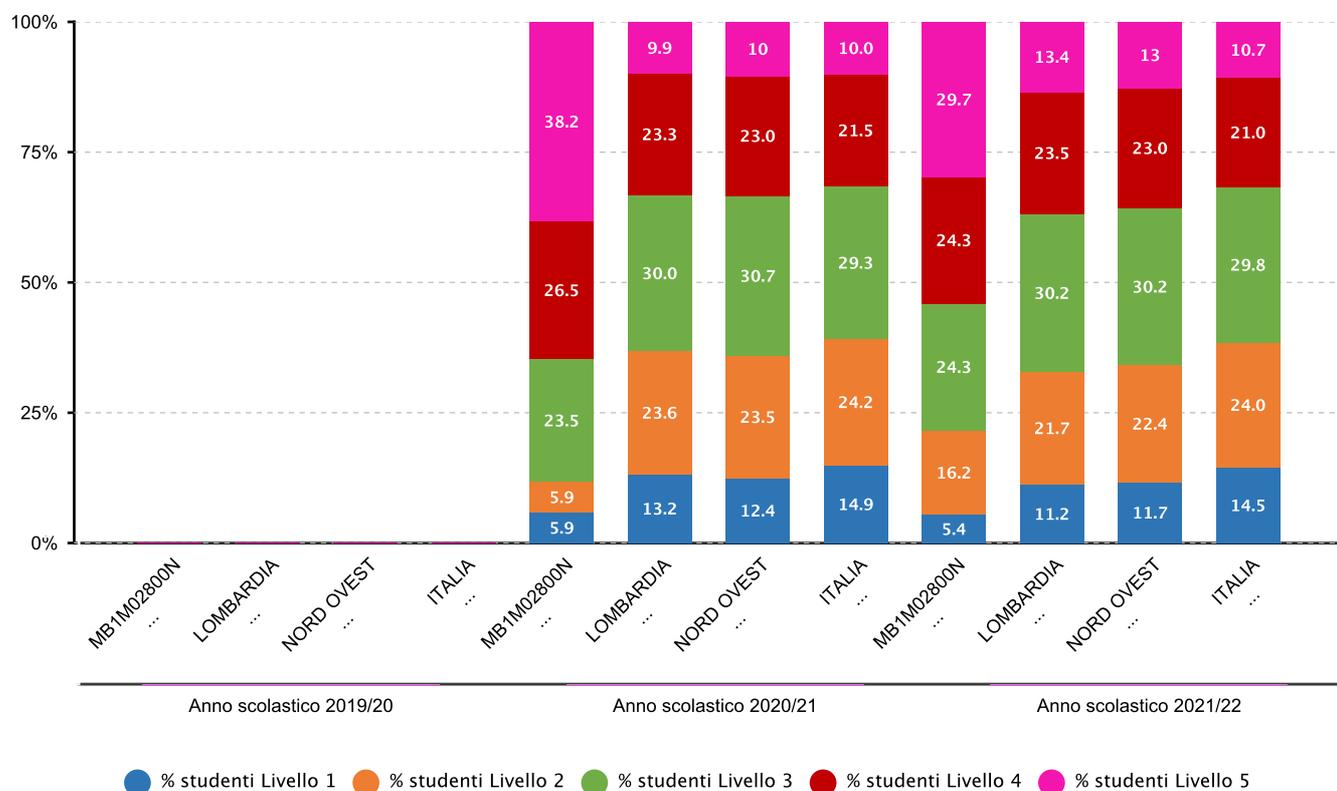
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

prove Invalsi di Matematica.

Traguardo

mantenere o migliorare livelli di apprendimento nelle prove standardizzate , attualmente superiori alla media regionale e nazionale.

Attività svolte

Nonostante la pandemia, l'attività didattica, di anno in anno arricchita con proposte diverse, ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti a lacune pregresse, a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. E' stata costante durante tutto l'anno l'attività di recupero in itinere, sono stati applicati i piani didattici personalizzati. A partire dall'anno scolastico 2021-22 l'attività di recupero è stata proposta a livello curricolare attraverso un progetto dedicato, (Power Days). In tale occasione durante il fermo didattico sono state svolte specifiche attività di recupero e potenziamento.

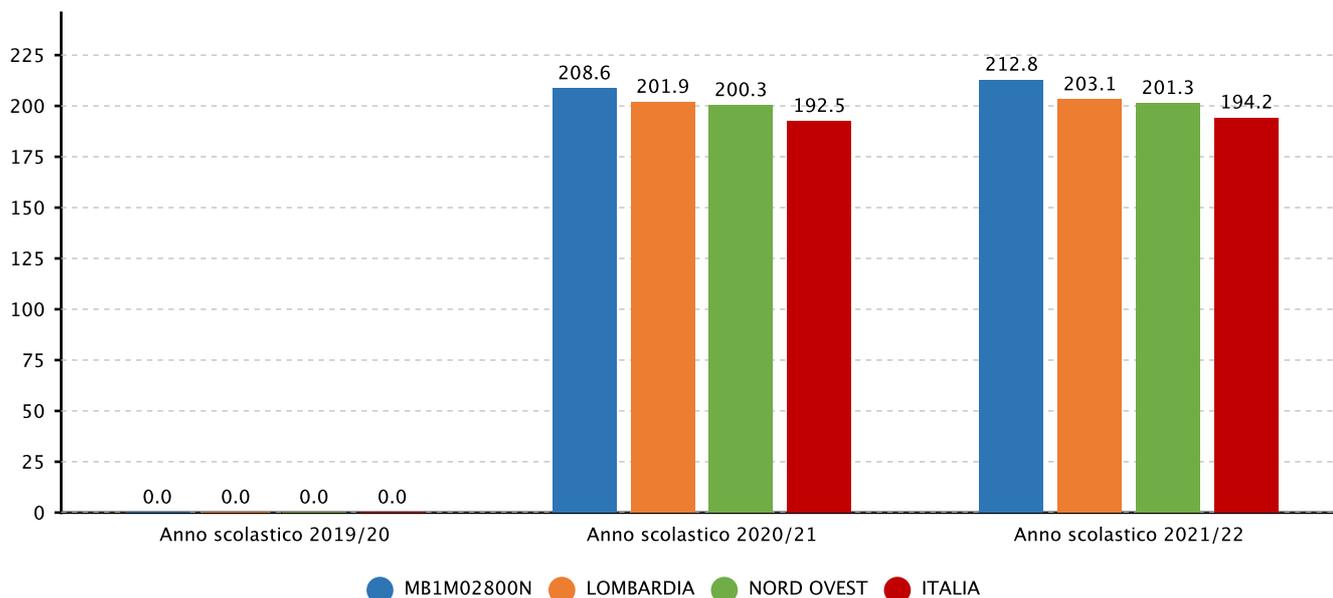
Risultati raggiunti

Anche per quanto riguarda i risultati scolastici nelle Prove Nazionali (nell'anno 19/20 non svolte causa Covid) gli esiti, pur con qualche variabilità, sono stati positivi e superiori alla media regionale e nazionale in Matematica. I risultati raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

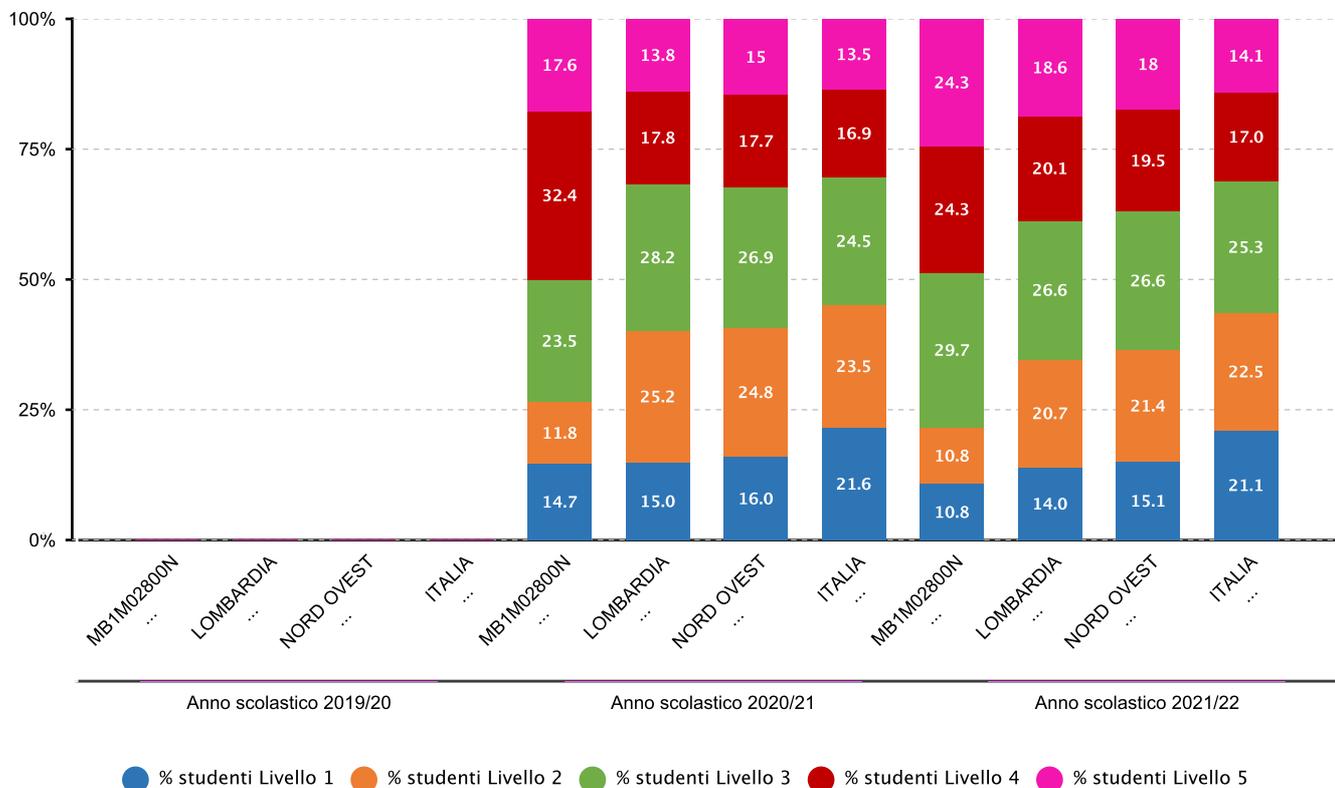
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
prove Invalsi di Inglese	mantenere l'ottimo livello di apprendimento nelle prove standardizzate, attualmente superiori alla media regionale e nazionale.

Attività svolte

Nonostante la pandemia, l'attività didattica, di anno in anno arricchita con proposte diverse, ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti a lacune pregresse, a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. E' stata costante durante tutto l'anno l'attività di recupero in itinere, sono stati applicati i piani didattici personalizzati. A partire dall'anno scolastico 2021-22 l'attività di recupero è stata proposta a livello curricolare attraverso un progetto dedicato, (Power Days). In tale occasione durante il fermo didattico sono state svolte specifiche attività di recupero e potenziamento.

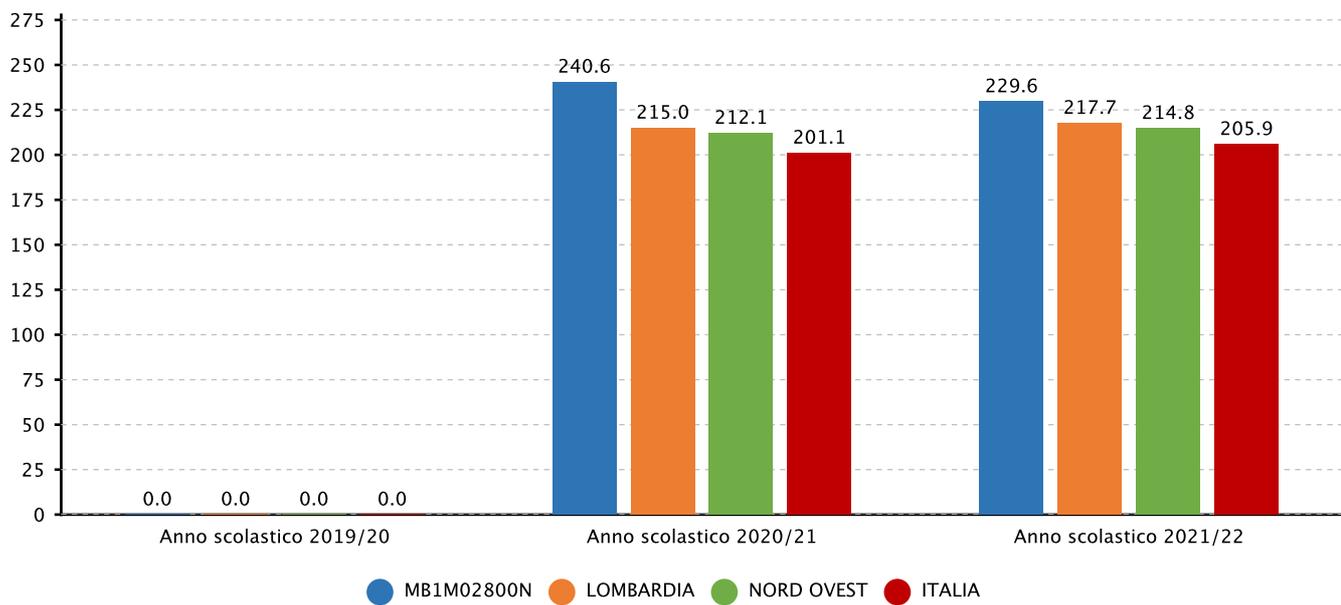
Risultati raggiunti

Anche per quanto riguarda i risultati scolastici nelle Prove Nazionali (nell'anno 19/20 non svolte causa Covid) gli esiti, pur con qualche variabilità, si registra il massimo livello raggiunto per le Prove inerenti alla lingua Inglese. I risultati raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

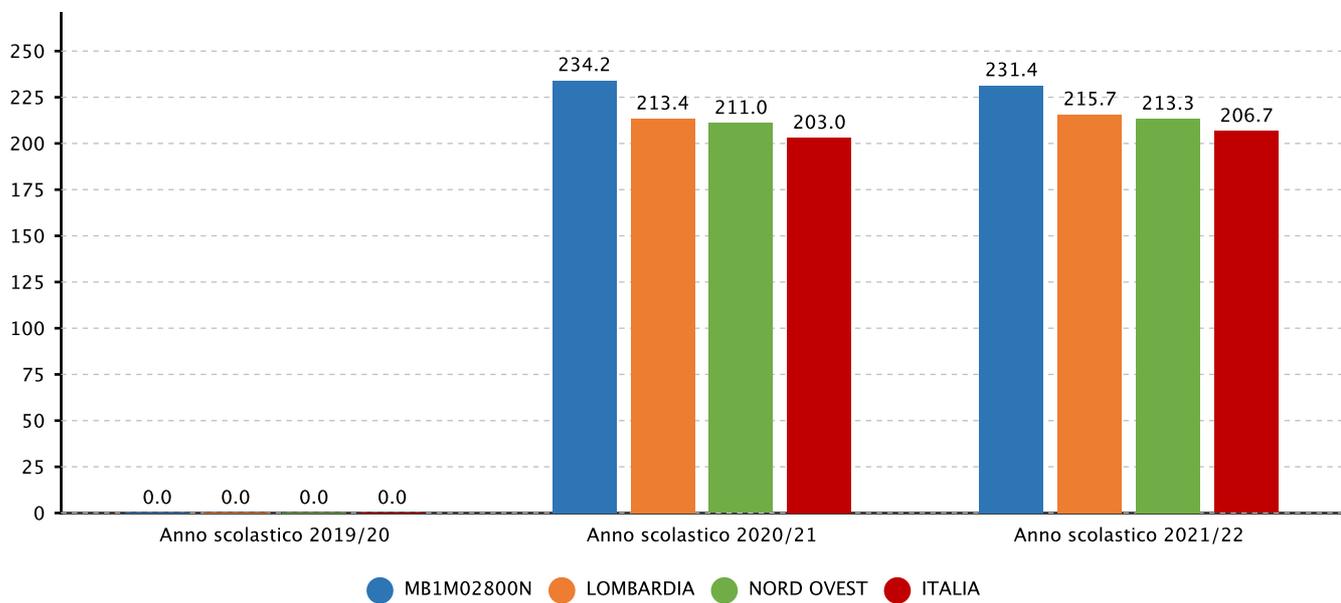
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

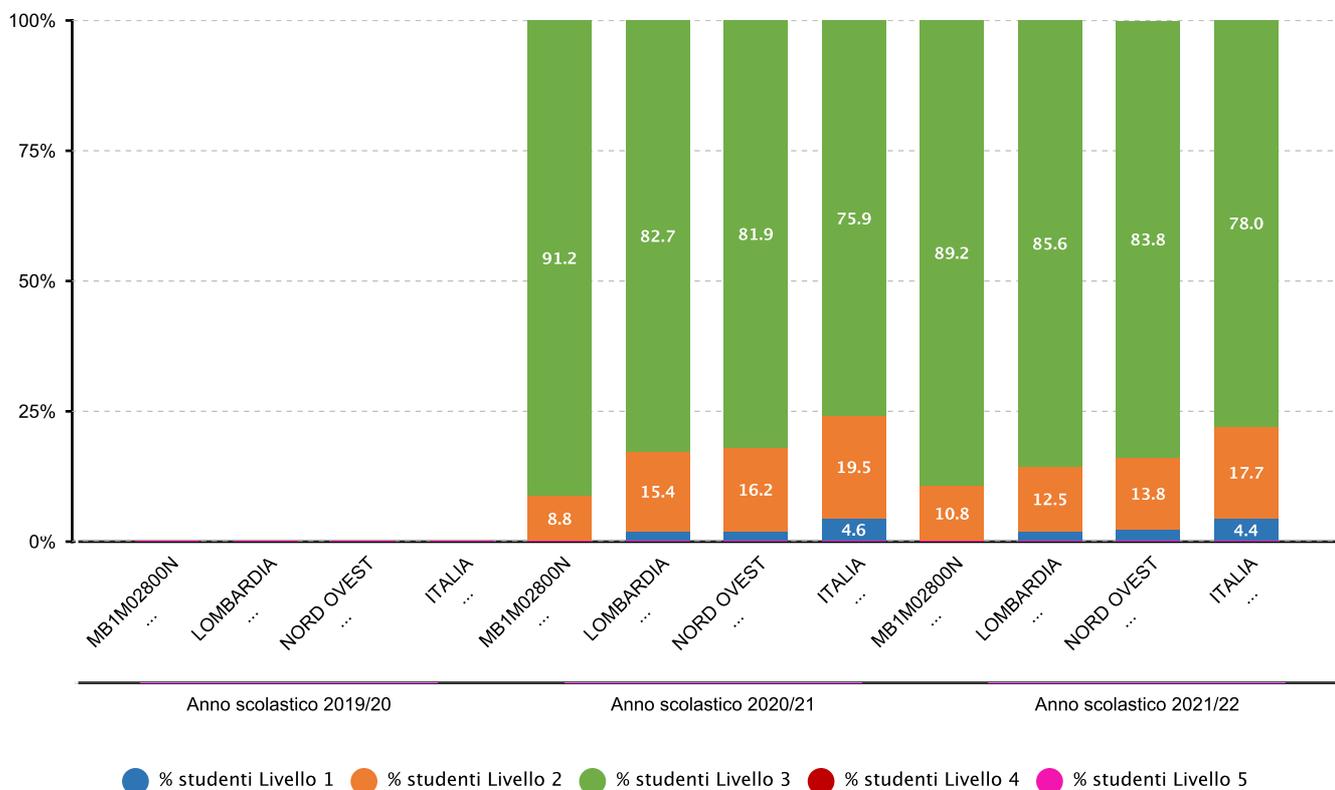


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



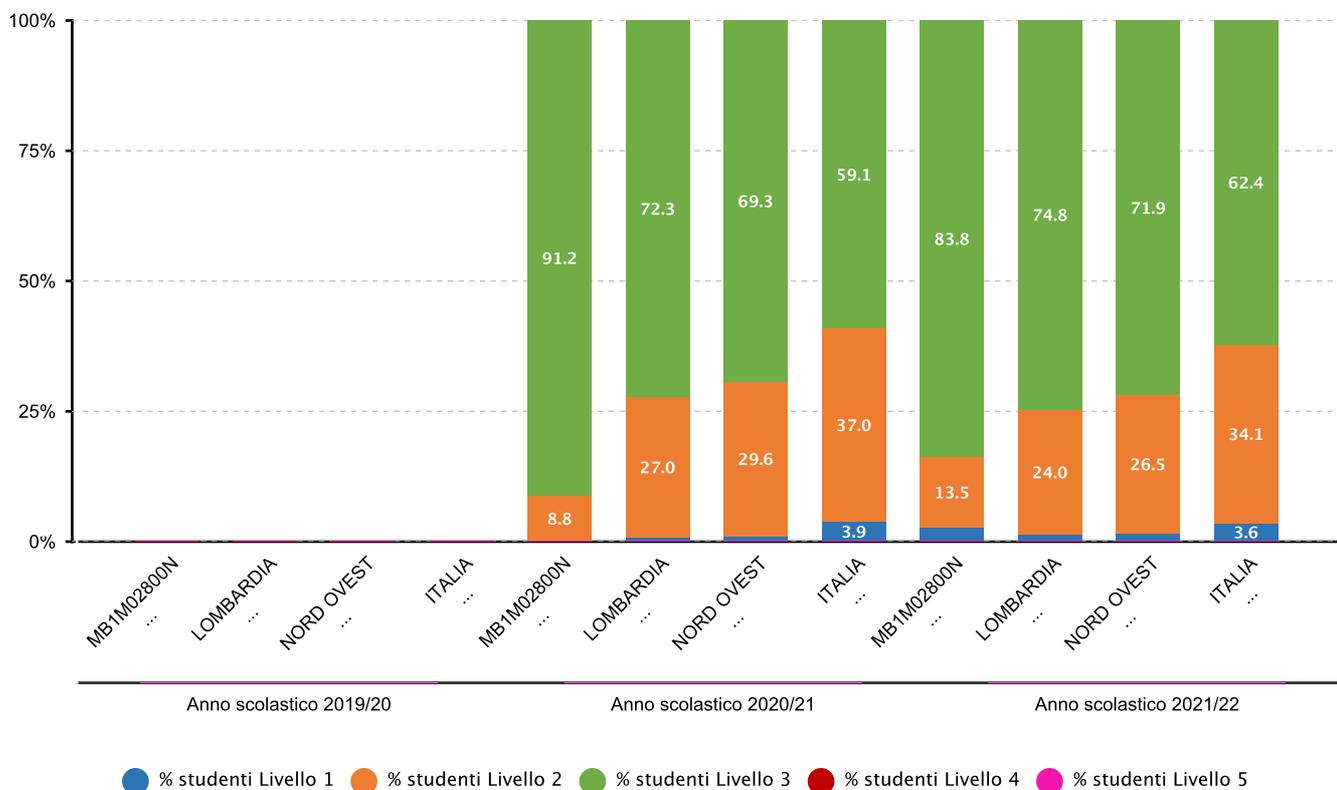


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





● Competenze chiave europee

Priorità

Competenze sociali e civiche,
Competenze matematiche, scientifiche,
tecnologiche
Competenze digitali
Competenze motorie e artistiche

Traguardo

implementazione dell'attività formativa attraverso progetti innovativi e verticali, che per l'a.s. scolastico 2020-2021 sono stati sospesi a causa dell'emergenza covid.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alle competenze di cittadinanza, proponendo progetti attraverso attività teorico-pratiche riguardanti più ambiti disciplinari. Alcune di queste, come l'Educazione all'Affettività e il progetto Web, hanno previsto il contributo di esperti esterni. Con l'introduzione dell'Educazione Civica, la Scuola Secondaria di 1° Grado, ha pianificato alcuni progetti specifici, tra cui Consiglieri per un anno, che prevede l'istituzione di un vero Consiglio studentesco, che periodicamente si riunisce con le istituzioni scolastiche. La stesura dei programmi elettorali, lo svolgimento delle elezioni e la partecipazione alle assemblee consente ai ragazzi di fare esperienze di cittadinanza attiva. Il progetto viene riproposto ogni anno scolastico e integrato con altri inerenti alla tematica annuale. L'Istituto propone ogni anno agli studenti delle varie scuole diverse attività che hanno come obiettivi la sensibilizzazione verso l'ambiente, il ricordo delle vittime dell'Olocausto (Giornata della Memoria) e incontri sul volontariato con l'Associazione AIDO/AVIS. Rispetto delle regole e delle persone, capacità di collaborare e disponibilità nel confronto con gli altri sono costante oggetto di osservazione, anche durante momenti meno strutturati. A tale riguardo il Consiglio di Classe redige a metà quadrimestre una scheda di valutazione bimestrale, mantenuta anche durante la pandemia. Per quanto riguarda le competenze motorie, oltre alle normali attività curriculari, che vengono svolte nelle strutture dell'Istituto o - per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado - anche in ambienti esterni (Parco di Monza e palestra del Duomo), l'Istituto organizza una giornata sportiva (Le Canossadi) alla quale partecipano tutte le scuole. Un'attenzione particolare viene rivolta agli studenti che praticano attività sportive a livello agonistico. Le competenze matematica, scientifiche, tecnologiche e artistiche vengono curate nelle ore curriculari, che si sono svolte regolarmente, sia in presenza che nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza. Per quanto riguarda le competenze digitali in tutte le Scuole dell'Istituto grande importanza è data allo sviluppo delle competenze digitali. Tutte le aule di tutte le scuole sono dotate di LIM, collegate a Internet, che vengono utilizzate anche per insegnare agli studenti un corretto uso del WEB attraverso un progetto dedicato. Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado è stato attivato il "Progetto Scacchi" in collaborazione con l'Associazione Scacchi di Cormano. Il progetto è finalizzato anche allo sviluppo del pensiero computazionale. Nell'ambito del progetto è prevista la partecipazione a tornei di Istituto e Regionali, questi ultimi sospesi in presenza durante la pandemia e sostituiti da tornei in meet.

Risultati raggiunti

Il livello delle competenze di cittadinanza è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate e tutte le attività programmate sono state realizzate, come si evince dalla documentazione allegata. Tutte le attività in ambito di competenze motorie sono state realizzate e così pure le attività progettate in ambito di competenze digitali sono state realizzate, come si evince dalla documentazione allegata. Le attività curriculari in ambito matematico, scientifico, artistico, tecnologico si sono regolarmente svolte sia in presenza che nei periodi di didattica a distanza. Per quanto riguarda i progetti di scacchi, oltre al torneo di Istituto, solitamente alcuni studenti partecipavano alle fasi regionali (vedi: <http://www.scacchicormano.it/2018/02/09/tssfase-istituto-ip-maddalena-di-canossa-una-esperienza-meravigliosa/>)

Evidenze



Documento allegato

CompetenzeEu_compressed.pdf

● **Competenze chiave europee**

Priorità	Traguardo
Comunicazione delle lingue straniere	Implementare Sempre più le capacità di espressione in Inglese ed eventuale aumento del numero di studenti che accedono alle Certificazioni.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alla Lingua inglese, in ogni ordine di scuola. In primo luogo molta attenzione è stata data al potenziamento dell'Inglese in ambito curricolare. In aggiunta all'ora di potenziamento di English Talks curricolare, sono stati via via introdotti moduli con metodo CLIL nelle lingue inglesi in alcune discipline della Secondaria di 1° grado, per un totale di due ore settimanali su tutte le classi per l'intero anno scolastico. In inglese viene anche svolto il progetto scacchi, con l'intervento di un esperto esterno della Scuola Scacchi di Cormano. Inoltre sono state promosse attività extracurricolari: corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; viaggi studio estivi, purtroppo sospesi a causa della pandemia. I ragazzi che intendono iscriversi ai corsi di approfondimento della lingua inglese, viene effettuato un placement test (test di livello). In base ai risultati, le docenti divideranno gli studenti in due gruppi. Sempre in base al livello si decide quale corso attivare. Sempre su indicazioni delle insegnanti tra il primo e il secondo quadrimestre viene data la possibilità di cambiare corso.

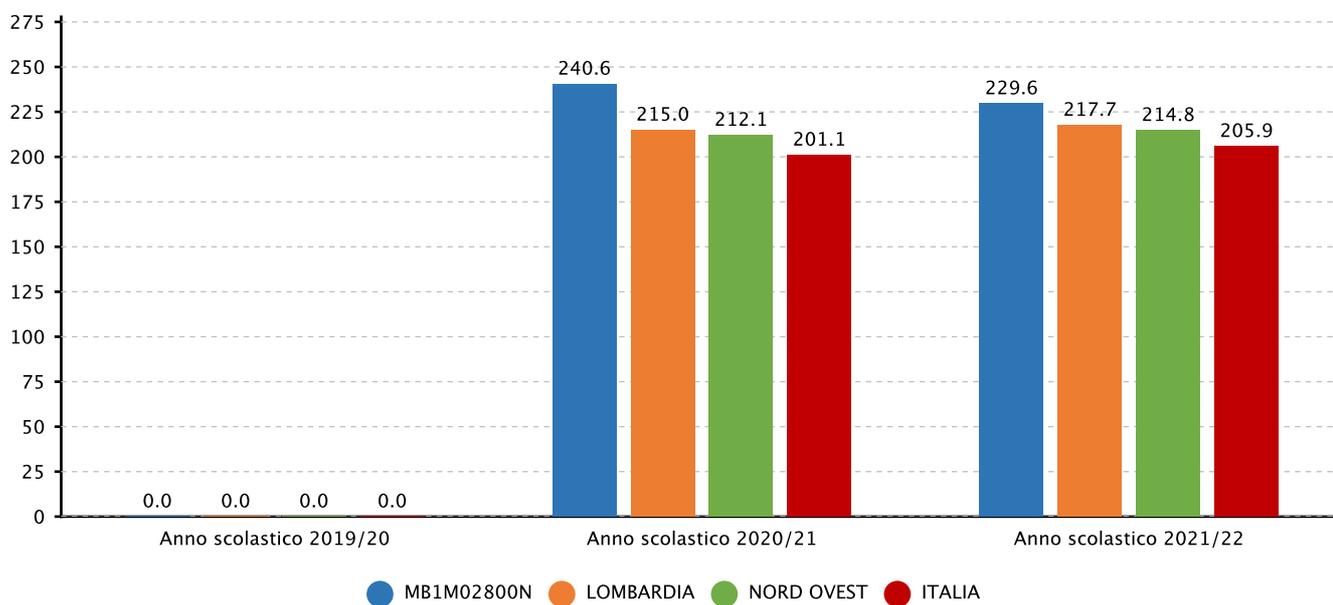
Risultati raggiunti

Le attività curricolari si sono svolte regolarmente e hanno dato esiti positivi come si evince dalla documentazione allegata e dagli esiti delle Prove Invalsi.

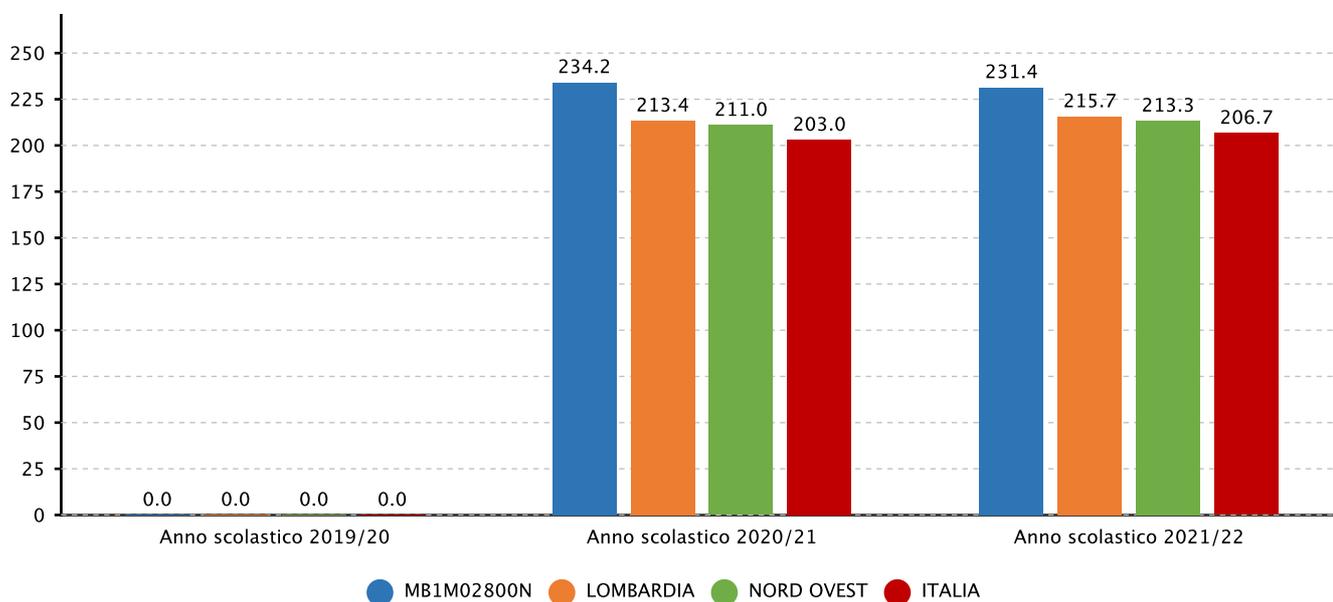
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

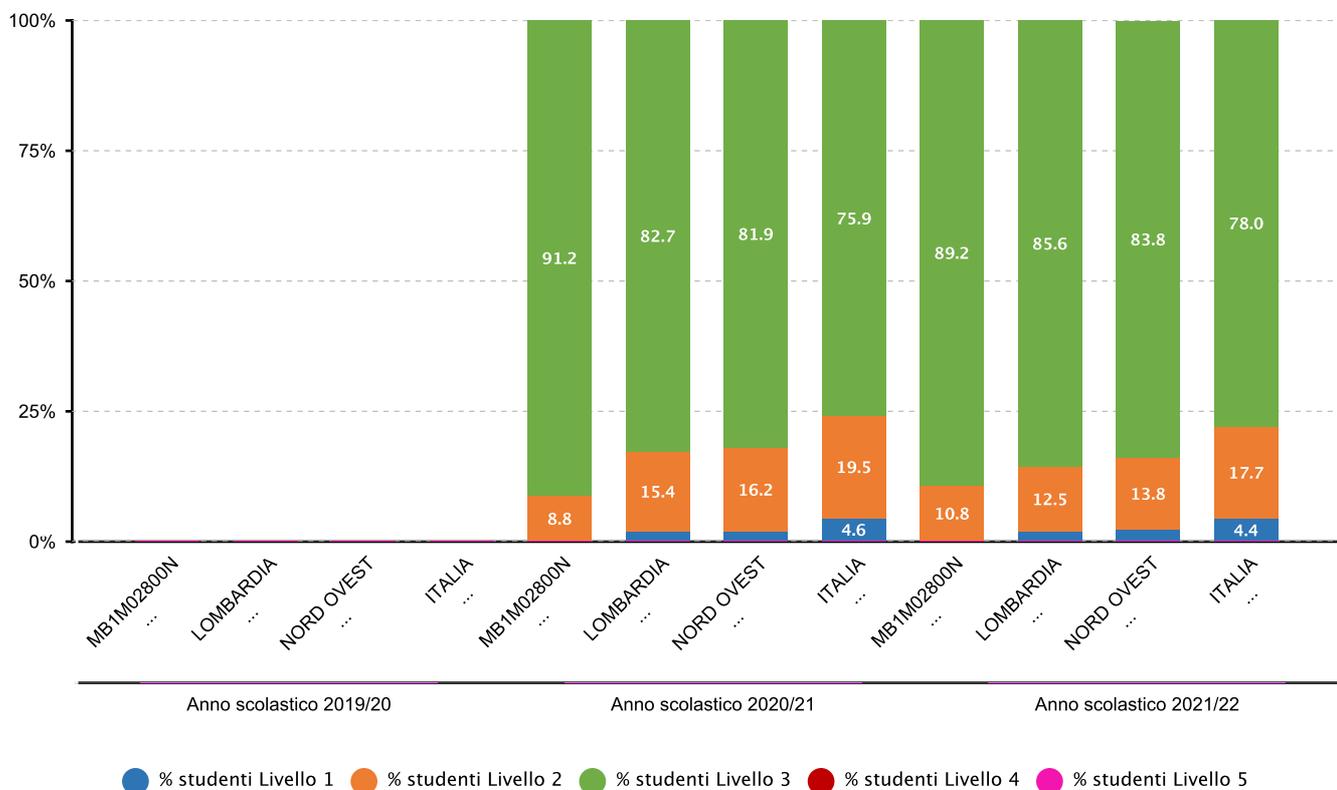


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



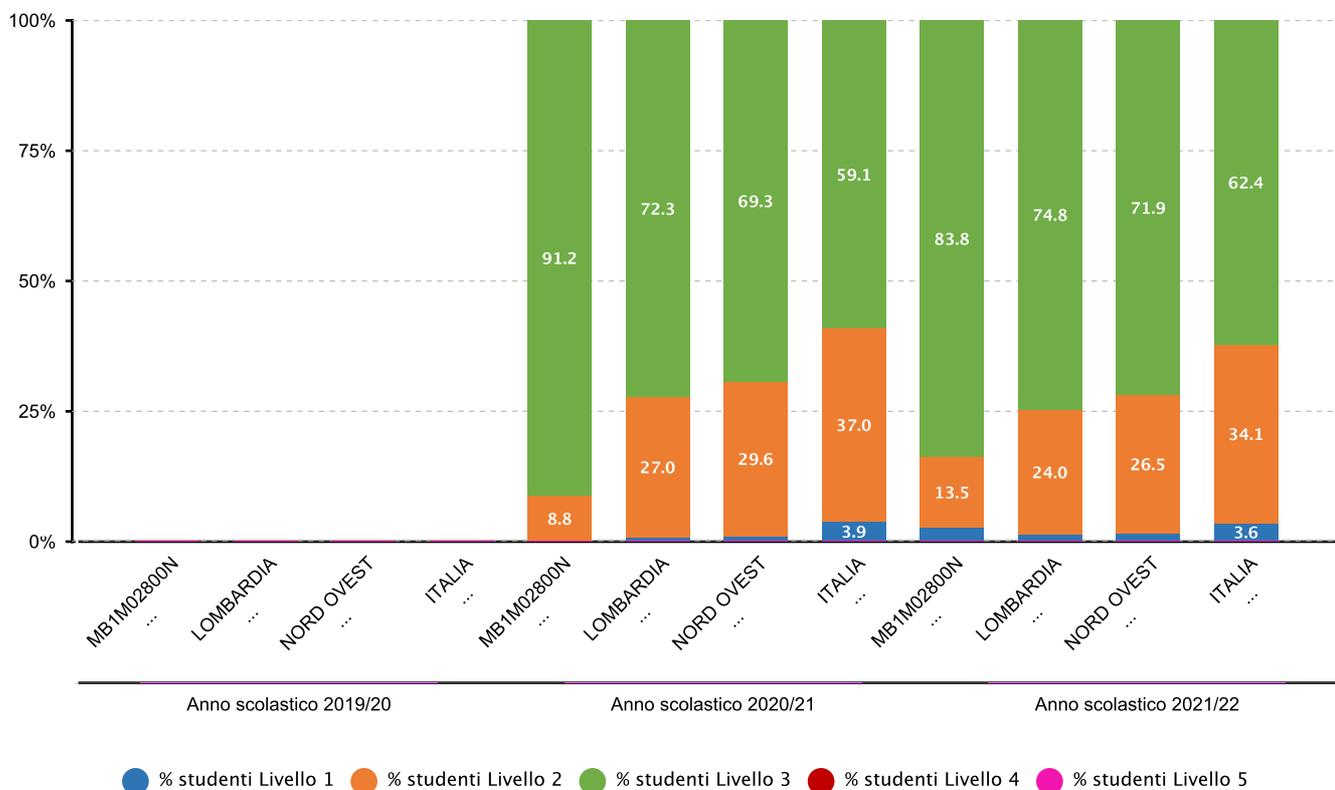


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

3_Inglese.pdf

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Imparare ad imparare

Traguardo

Implementare metodologie attive per favorire una conoscenza consapevole e produttiva.

Attività svolte

La pandemia, con la didattica a distanza e gli strascichi che questa ha lasciato, non ha impedito che l'attività didattica si svolgesse nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento, dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. Nei periodi in cui stato possibile la didattica in presenza, sono state utilizzate in diverse discipline delle metodologie attive per favorire una



conoscenza consapevole e produttiva. Si pensi ad esempio ai progetti di Ambiente e cittadinanza, alle lezioni con Metodo CLIL, ai Progetti di robotica e scacchi (anche in inglese) durante i quali gli studenti hanno potuto mettersi in gioco in attività laboratoriali o di partecipazione attiva. Va comunque detto che per quanto riguarda i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza (fortunatamente ridotti allo stretto necessario per la Scuola secondaria di 1° grado, ma comunque significativi) gli strumenti della didattica a distanza (videoconferenza della lezione online o videolezioni) unitamente all'isolamento sociale, da un lato non hanno agevolato un adeguato affiancamento del docente all'alunno nell'acquisire e consolidare la competenza dell'imparare ad imparare. Infatti in quei periodi i docenti non ha potuto monitorare con costanza, ma soprattutto con l'efficacia che solo la didattica presenza permette di avere, il lavoro dello studente, affiancandolo così nel processo di "imparare ad imparare"; gli studenti si sono trovati molte volte soli a dover gestire un lavoro senza la contezza di quello che stava facendo (soprattutto i più giovani e inesperti o i più fragili) . Al contrario, soprattutto per quegli studenti più maturi e meglio "attrezzati", la didattica a distanza durante la pandemia è l'occasione per agire in autonomia, sperimentando in prima persona e concretamente un lavoro in autonomia, sviluppando così e consolidando la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati raggiunti

Con la ripresa regolare della didattica in presenza si sono riprese le attività programmate relative ai progetti di Ambiente e cittadinanza, alle lezioni con Metodo CLIL, ai Progetti di robotica e scacchi (anche in inglese), con buoni risultati e un favorevole riscontro da parte degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

Imparareadimparare_compressed.pdf



● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
successo scolastico	Monitorare e continuare a contenere, nel percorso di studi successivo, il numero di alunni non ammessi.

Attività svolte

Per garantire il successo scolastico e monitorarlo nel percorso di studi successivo, grande cura è data alla Continuità e all'Orientamento nella classe 3^a della Secondaria di 1° grado. La Scuola Secondaria di 1° Grado nello specifico ha un "Progetto orientamento" e un "Progetto Continuità" strutturati che definiscono nel dettaglio le diverse attività di orientamento, organizzate e rendicontate.

Il processo di orientamento è ben strutturato e costantemente monitorato anche attraverso momenti di dialogo che i ragazzi possono avere con i Coordinatori di classe per guidarli in una scelta pensata e ragionata. I docenti inoltre incontrano le famiglie in occasione della consegna della scheda MC23 dove viene espresso il Consiglio Orientativo al fine di guidarle nella scelta. Gli studenti dell'ultimo anno vengono inoltre costantemente informati e possono liberamente partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

In tutto l'Istituto le attività di Continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso uno scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultino efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti, di eventuali certificazioni, la visita degli ambienti, l'accostamento alle nuove discipline attraverso attività comuni tra gli studenti della Primaria con la Secondaria di 1° Grado e di quelli della Secondaria di 1° Grado con la Secondaria di 2° grado. Le attività di Continuità sono state ridotte, variate nella modalità, ma mantenute anche durante la pandemia.

In aggiunta all'orientamento, viene svolta un'attività di monitoraggio negli anni successivi. L'interscambio di informazioni tra scuole di ordine diverso all'interno dell'Istituto permette di monitorare l'andamento degli studenti che da una scuola sono passati alla scuola di ordine superiore. Per gli studenti che sono passati dalla secondaria di 1° grado a un istituto di 2° grado, è prevista la valutazione attraverso apposita modulistica interna del sistema gestione qualità, che monitora i risultati a distanza.

Risultati raggiunti

Tutte le attività di Orientamento si sono svolte come da programmazione approvata. La maggior parte degli studenti usciti dalla scuola secondaria di 1° grado conferma i risultati raggiunti anche nei successivi percorsi di studio; pochi quelli che incontrano difficoltà (queste ultime talvolta dettate da scelte diverse da quelle suggerite dalla scuola).

Evidenze

Documento allegato

Orientamento.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alla Lingua inglese, in ogni ordine di scuola. In primo luogo molta attenzione è stata data al potenziamento dell'Inglese in ambito curricolare. In aggiunta all'ora di potenziamento di English Talks curricolare, sono stati via via introdotti moduli con metodo CLIL nelle lingue inglese in alcune discipline della Secondaria di 1° grado, per un totale di due ore settimanali su tutte le classi per l'intero anno scolastico. In inglese viene anche svolto il progetto scacchi, con l'intervento di un esperto esterno della Scuola Scacchi di Cormano. Inoltre sono state promosse attività extracurricolari: corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; viaggi studio estivi, purtroppo sospesi a causa della pandemia. I ragazzi che intendono iscriversi ai corsi di approfondimento della lingua inglese, viene effettuato un placement test (test di livello). In base ai risultati, le docenti divideranno gli studenti in due gruppi. Sempre in base al livello si decide quale corso attivare. Sempre su indicazioni delle insegnanti tra il primo e il secondo quadrimestre viene data la possibilità di cambiare corso.

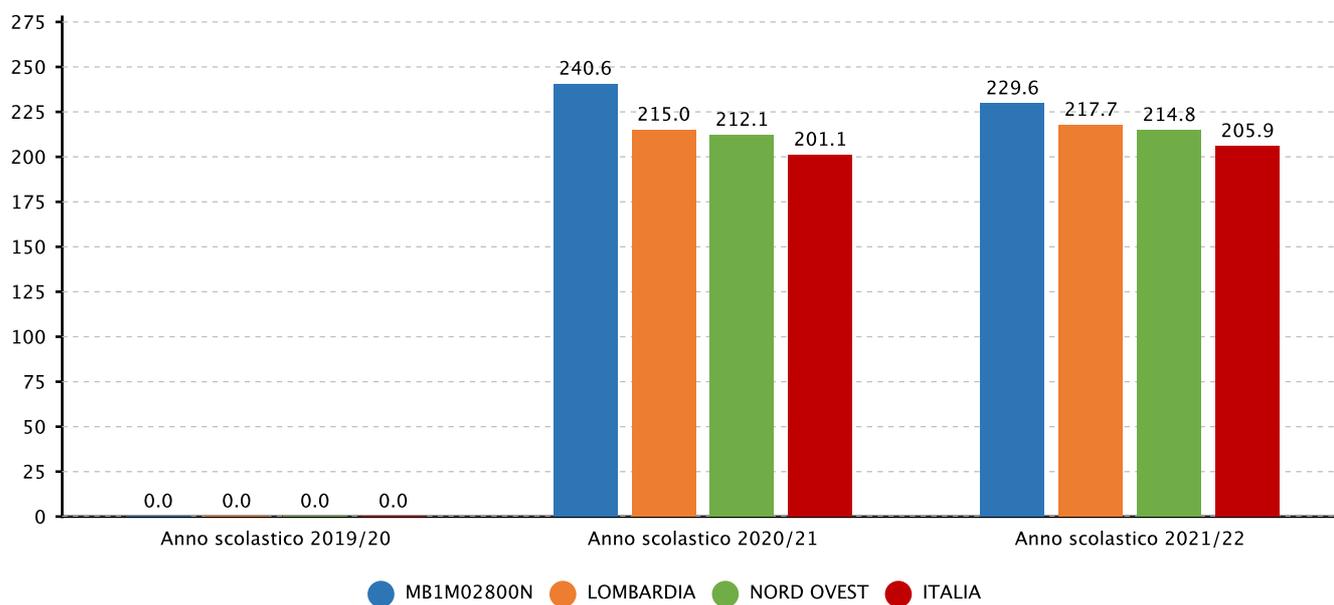
Risultati raggiunti

e dagli esiti delle Prove Invalsi.

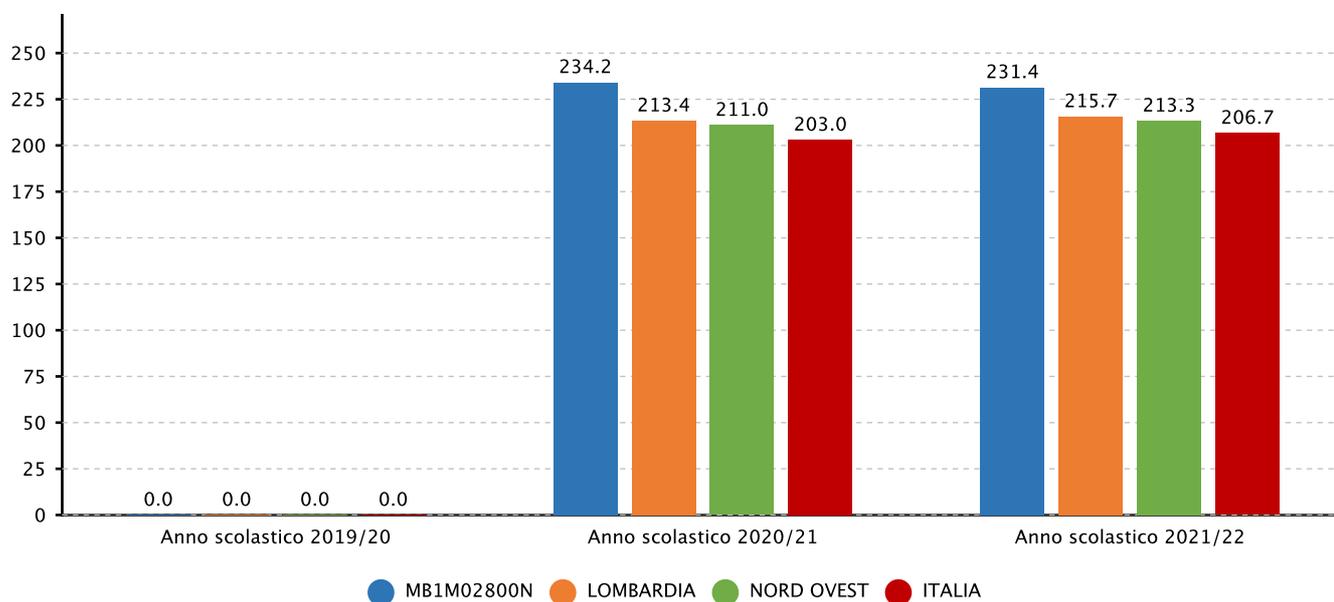
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

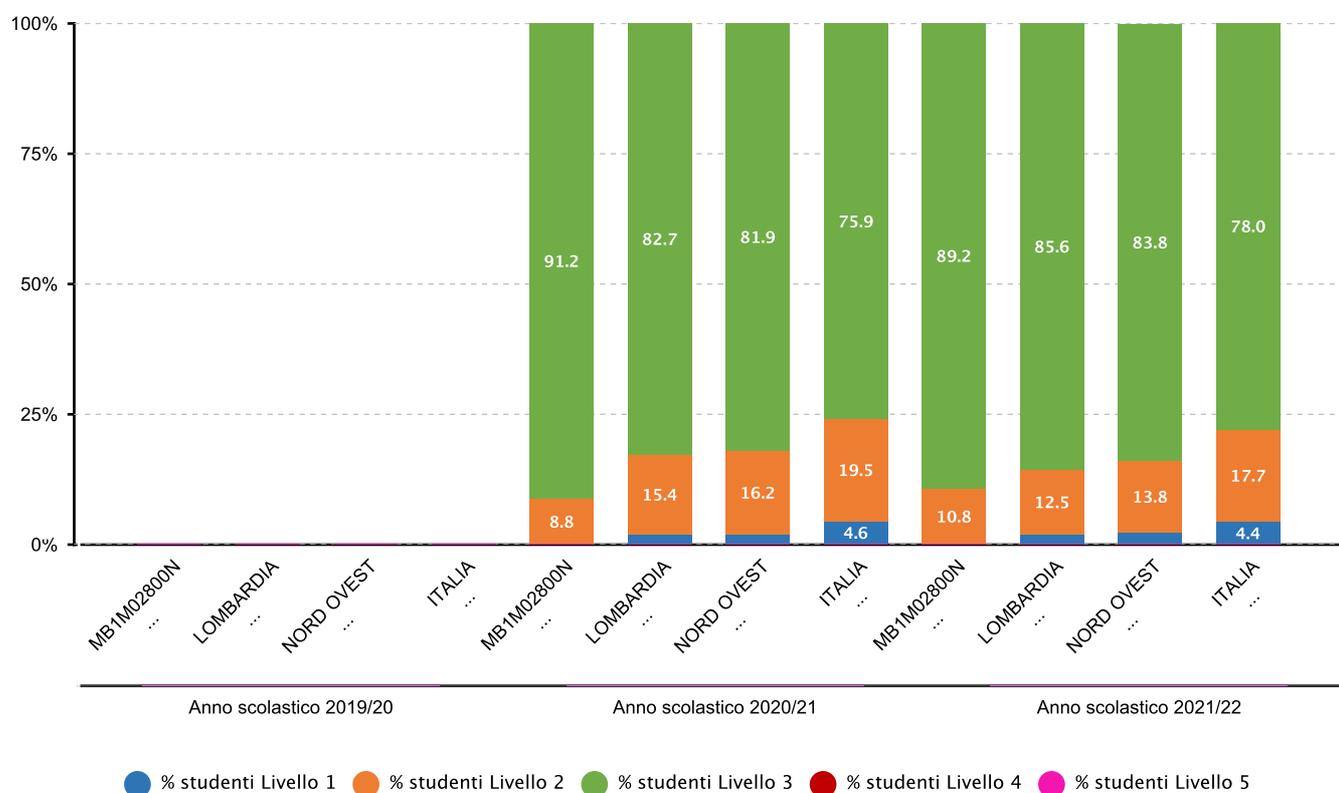


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



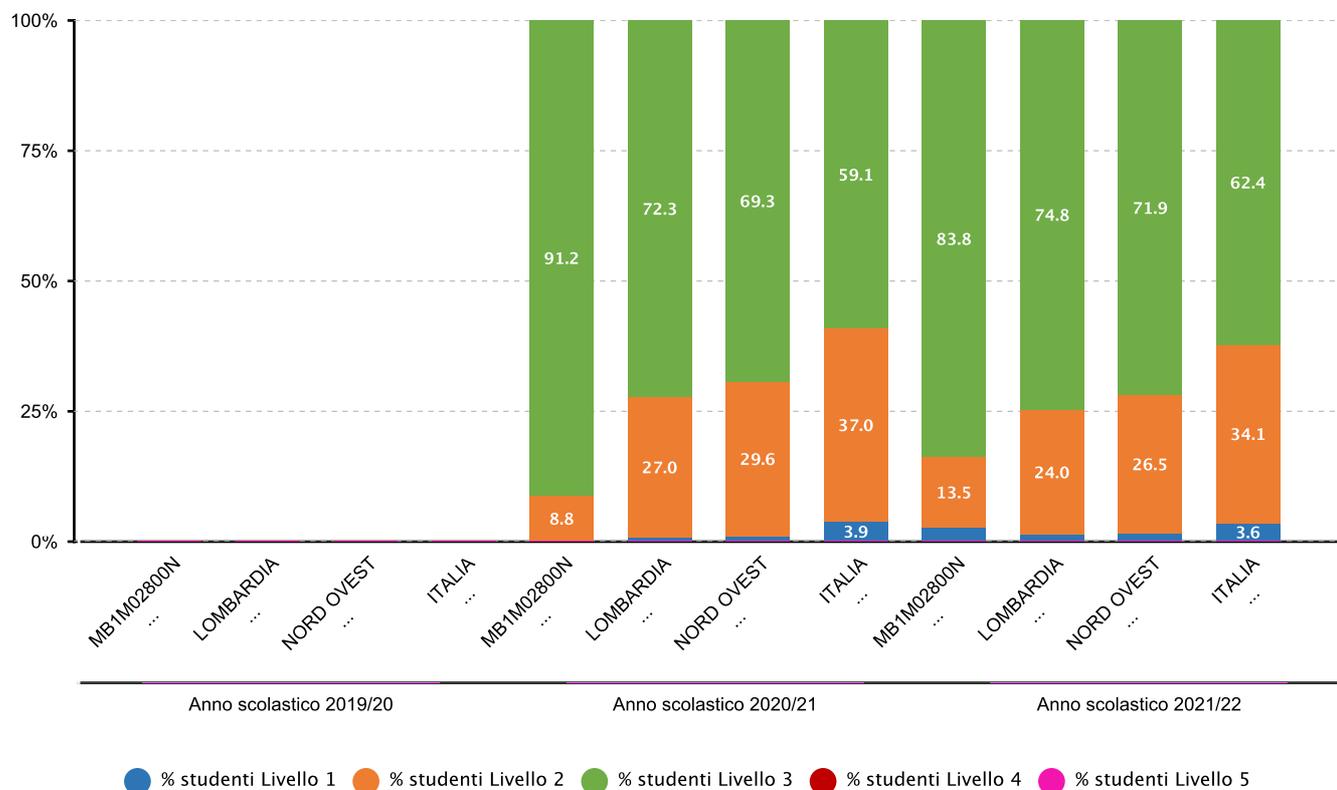


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

3_Inglese.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alle competenze di cittadinanza, proponendo progetti attraverso attività teorico-pratiche riguardanti più ambiti disciplinari. Alcune di queste, come l'Educazione all'Affettività e il progetto Web, hanno previsto il contributo di esperti esterni. Con l'introduzione dell'Educazione Civica, la Scuola Secondaria di 1° Grado, ha pianificato alcuni progetti specifici, tra cui Consiglieri per un anno, che prevede l'istituzione di un vero Consiglio studentesco, che periodicamente si riunisce con le istituzioni scolastiche. La stesura dei programmi elettorali, lo svolgimento delle elezioni e la partecipazione alle assemblee consente ai ragazzi di fare esperienze di cittadinanza attiva. Il progetto viene riproposto ogni anno scolastico e integrato con altri inerenti alla tematica annuale. L'Istituto propone ogni anno agli studenti delle varie scuole diverse attività che hanno come obiettivi la sensibilizzazione verso l'ambiente, il ricordo delle vittime dell'Olocausto (Giornata della Memoria) e incontri sul volontariato con l'Associazione AIDO/AVIS.

Rispetto delle regole e delle persone, capacità di collaborare e disponibilità nel confronto con gli altri sono costante oggetto di osservazione, anche durante momenti meno strutturati. A tale riguardo il Consiglio di Classe redige a metà quadrimestre una scheda di valutazione bimestrale, mantenuta anche durante la pandemia.

Risultati raggiunti

Il livello delle competenze di cittadinanza è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate.

Evidenze

Documento allegato

2_Cittadinanza.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Oltre alle normali attività curricolari, che vengono svolte nelle strutture dell'Istituto o - per quanto riguarda la Scuola Secondaria di 1° grado - anche in ambienti esterni (Parco di Monza e palestra del Duomo), l'Istituto organizza una giornata sportiva (le Canossiadi) alla quale partecipano tutte le scuole. Un'attenzione particolare viene rivolta agli studenti che praticano attività sportive a livello agonistico.

Risultati raggiunti

Tutte le attività progettate sono state realizzate.

Evidenze

Documento allegato

4Sport.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

In tutte le Scuole dell'Istituto grande importanza è data allo sviluppo delle competenze digitali. Tutte le aule di tutte le scuole sono dotate di LIM, collegate a Internet, che vengono utilizzate anche per insegnare agli studenti un corretto uso del WEB attraverso un progetto dedicato e illustrato in precedenza.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado è stato attivato il "Progetto Scacchi" in collaborazione con l'Associazione Scacchi di Cormano. Il progetto è finalizzato anche allo sviluppo del pensiero computazionale. Nell'ambito del progetto è prevista la partecipazione a tornei di Istituto e Regionali, questi ultimi sospesi in presenza durante la pandemia e sostituiti da tornei in meet.

Risultati raggiunti

Tutte le attività progettate sono state realizzate, come si evince dalla documentazione allegata. Per quanto riguarda i progetti di scacchi, oltre al torneo di Istituto, solitamente alcuni studenti partecipavano alle fasi regionali (vedi: <http://www.scacchicormano.it/2018/02/09/tssfase-istituto-ip-maddalena-di-canossamonza-una-esperienza-meravigliosa/>)

Evidenze

Documento allegato

Roboticaescacchi.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

in un'ottica di didattica per competenze tutte le scuole dell'Istituto attuano attività laboratoriali in varie discipline in ambito curricolare. Per alcune discipline l'attività laboratoriale è agevolata dalla presenza di laboratori attrezzati: un laboratorio scientifico, due laboratori di informatica, un laboratorio per attività musicali, un laboratorio linguistico, un laboratorio di arte (<https://www.canossianemonza.it/index.php/chiamo-mobile/strutture>).

Risultati raggiunti

Tutte le attività progettate sono state realizzate, come si evince dalla documentazione allegata.

Evidenze

Documento allegato

Laboratori.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

In tutte le Scuole dell'Istituto grande importanza è data al tema dell'inclusione. Il Gestore dell'Istituto è un ente religioso la cui Mission principale, fin dalla sua fondazione (1828), è la cura e l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, soprattutto di coloro che hanno esigenze educative, didattiche o di integrazione sociale particolari. Pertanto una cura particolare viene dedicata alla formazione integrale di tutti gli studenti, dai più grandi ai più piccoli, e, nel caso di esigenze specifiche individuali, vengono adottate, in collaborazione con le famiglie e con gli enti preposti (servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore) e con gli specialisti necessari, tutte le misure che permettano percorsi didattici ed educativi personalizzati e individualizzati adeguati. Sono presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado alcuni educatori assegnati come sostegno alle classi dove ci sono alunni che ne richiedano la presenza in base alle certificazioni di legge. Per gli alunni con DSA o BES di ogni scuola sono previsti PDP e PEI realizzati e aggiornati annualmente e periodicamente monitorati e verificati a fine anno. Le famiglie sono sensibilizzate su questi temi mediante incontri formativi ad esse dedicati. Grande attenzione è dedicata anche al bullismo e al cyberbullismo e all'inserimento di alunni stranieri. Di questi ultimi il protocollo è inserito nel PAI.

Risultati raggiunti

Sono stati redatti PDP o PEI per tutti gli studenti delle scuole dell'Istituto con DSA o BES certificati. E' in vigore il protocollo antibullismo ed è presente un referente antibullismo.

Evidenze

Documento allegato

Paieprotocolli.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto ha sempre avuto a cura della relazione e dell'interazione con le famiglie, pertanto predispone tutti gli strumenti per un'adeguata comunicazione e collaborazione. Per la comunicazione, tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di Registro Elettronico mediante il quale le famiglie sono messe al corrente in tempo reale dell'attività scolastica giornaliera; il registro inoltre serve per inviare comunicazioni ulteriori, relative alla situazione del singolo studente o a iniziative della scuola. L'Istituto è dotato di un sito istituzionale (www.canossianemonza.it) e di una pagina Facebook ufficiale e Instagram per ogni ordine di scuola (<https://www.facebook.com/canossianemonza?fref=ts>) che vengono utilizzati con costanza e continuità per comunicare con le famiglie e con il territorio. Inoltre vengono regolarmente svolti gli istituzionali incontri con le famiglie (Assemblee di classe) e viene data la possibilità di comunicare con i singoli docenti anche fuori dall'orario ordinario di ricevimento. Particolare attenzione viene data ai genitori lavoratori per i quali vengono proposte Udienze generali con tutti i docenti, due volte l'anno. Tali attività durante il periodo di pandemia sono state mantenute e svolte in meet.

L'Istituto promuove anche alcune iniziative formative dedicate ai genitori su alcuni temi specifici di carattere educativo, culturale e sociale, a loro dà riscontro riguardo alcuni progetti svolti con i ragazzi. E' presente nell'Istituto un'Associazione dei genitori che collabora con le Scuole dell'Istituto nell'organizzazione di eventi particolari (feste, open day, ecc.), supportando l'Istituto con attività di volontariato o fornendo un aiuto per l'acquisizione di materiale didattico. L'Associazione supporta l'Istituto nella promozione delle varie attività didattiche e formative.

Inoltre le scuole dell'Istituto collaborano con altri enti del territorio (Università, Associazioni ecc.) per la realizzazione di progetti didattici o educativi.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha realizzato degli incontri formativi per genitori - sia online che in presenza - su tematiche educative, sociali e culturali.

L'Associazione Genitori ha svolto regolarmente la sua attività.

Evidenze

Documento allegato

Scuolaaperta.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Grande cura è data alla Continuità e all'Orientamento nella classe 3^a della Secondaria di 1° grado e nella Scuola Secondaria di 2° grado. La Scuola Secondaria di 1° Grado nello specifico ha un "Progetto orientamento" e un "Progetto Continuità" strutturati che definiscono nel dettaglio le diverse attività di orientamento, organizzate e rendicontate.

Il processo di orientamento è ben strutturato e costantemente monitorato anche attraverso momenti di dialogo che i ragazzi possono avere con i Coordinatori di classe per guidarli in una scelta pensata e ragionata. I docenti inoltre incontrano le famiglie in occasione della consegna della scheda MC23 dove viene espresso il Consiglio Orientativo al fine di guidarle nella scelta. Gli studenti dell'ultimo anno vengono inoltre costantemente informati e possono liberamente partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio.

Le attività di Continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso uno scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultino efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti, di eventuali certificazioni, la visita degli ambienti, l'accostamento alle nuove discipline attraverso attività comuni tra gli studenti della Primaria con la Secondaria di 1° Grado e di quelli della Secondaria di 1° Grado con la Secondaria di 2° grado. Le attività di Continuità sono state ridotte, variate nella modalità, ma mantenute anche durante la pandemia: con la Primaria la continuità si è svolta in presenza (con riferimento al docente e non come di consueto all'intera classe) e sono stati intensificati i momenti di incontro con i genitori delle classi; con la Secondaria di 2° grado si è svolta a distanza tramite piattaforma Meet.

Risultati raggiunti

Le attività sono state svolte regolarmente e hanno dato esiti positivi. Le attività di continuità e di orientamento sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. Anche le famiglie sono coinvolte.

La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Evidenze

Documento allegato

Orientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2022-2025 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida «*I care*», cioè «*mi importa, mi sta a cuore, mi interessa*».

I care è la frase che don Lorenzo Milani ha scritto su un cartello appeso su una porta della scuola di Barbiana, da lui fondata in un minuscolo villaggio, letteralmente sparpagliato tra le montagne del Mugello, in Toscana, negli anni '50 del secolo scorso. Una scuola straordinariamente moderna e ancora adesso modello didattico ed educativo. Quelle due parole riassumevano i principi e gli obiettivi di quella scuola: promuovere attenzione, sollecitudine e cura per l'altro, e un interesse attento e rispettoso, che fosse una presa di coscienza civile e sociale; un interesse ispirato dalla novità dell'annuncio evangelico, che Gesù riprende dall'Antico Testamento (Lv 19, 18) e ripropone come fulcro del suo messaggio «Ama il prossimo tuo come te stesso» (Mt 22,39; Mc 12, 31; Lc 10,27).

Prendendo spunto dall'ampia riflessione sviluppata da papa Francesco nelle Encicliche *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020), dopo il difficile passaggio della pandemia, che ha chiuso studenti, famiglie e docenti nelle proprie case, tra paura e isolamento, vogliamo così idealmente e concretamente riaprire la vita e il cuore, decentrare l'attenzione dal timore e rivolgerla a ciò che di bello ci sta attorno, sollevare lo sguardo (dal monitor del pc, del tablet e dello smartphone...) e guardare di nuovo il mondo, la realtà, i volti di chi ci sta vicino, con attenta e premurosa sollecitudine. E quindi *I care*: mi sta a cuore, mi interessa.

Dalla contemplazione e cura del *Creato* (la «Casa comune» la chiama papa Francesco nella *Laudato si*) all'attenzione all'altro, agli altri, in «una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita» (*Fratelli tutti*), passando da quel «come te stesso», cioè la *persona umana*, da amare al di là di ogni narcisismo e egocentrismo, educandola ad essere ciò che deve essere, cioè immagine di Dio, ontologicamente disposta alla relazione e alla comunione.

Si tratta in primo luogo di vedere, osservare, contemplare: la natura, la persona umana, gli altri. Per passare poi dalla visione alla relazione; dalla contemplazione alla cura. Ma anche dalla paura alla fiducia; dalla soddisfazione dei propri bisogni, alla condivisione con gli altri del bene e dei beni; dall'egocentrica obesità emotiva, che nutre l'ansia e ogni fragilità emotiva, alla sobria ricchezza e sentimenti di fraternità.

I care si declinerà nel triennio 2022-2025 secondo tre «destinatari» di tale attenzione: il *Creato* (2022-2023), la *Persona umana* (2023-2024), la *Fraternità* (2024-2025) di tutti gli esseri umani.

Dopo la paura e l'isolamento della pandemia abbiamo incominciato ad alzare lo sguardo per contemplare l'enorme e serena bellezza del Creato. Questa visione ha generato stupore e gratitudine e la consapevolezza che il Creato è un dono d'amore e di vita che Dio fa all'uomo e alla donna, a ciascuno di noi (Genesi 1, 26-31). «*I care*» è senso e frutto di questo dono Dio a cura di noi e all'umanità sta a cuore il dono che Lui ci ha fatto. Vogliamo fare un'ulteriore riflessione: Dio non semplicemente «dona» la Creazione all'uomo, ma la «affida» a lui, la consegna affinché la custodisca: «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15). Il compito dell'uomo è quello di prendersi cura della Creazione, coltivarla e custodirla, proteggerla: «*I care*» significa «mi importa» della Creazione, mi sta a cuore, mi interessa, me ne prendo cura, quindi la custodisco. Sarà dunque un anno di riflessione, ma soprattutto di azione, e ci focalizzeremo sul compito che Dio ha assegnato all'essere umano prendersi cura, coltivare e custodire la Creazione, la «casa comune», l'habitat, l'ambiente in cui viviamo. È un compito che ha a che fare con gli stili di vita, come richiamato anche da papa Francesco nel messaggio per la «Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato» (che si celebra e celebrata il 1° settembre 2022): «Ascolta la voce del Creato», dice il papa, per «modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi. Sin dall'inizio, l'appello evangelico "Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!" (Mt 3,2), invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato».



E il compito che è anche conversione e cambiamento dello stile di vita – parte dai luoghi in cui viviamo ogni giorno la nostra aula, i nostri corridoi, il nostro cortile, ma anche il marciapiede che percorriamo, l'aiuola che costeggia la strada, il parco dove giochiamo, la piazza dove ci troviamo con i nostri amici; sono luoghi che vanno tenuti con cura, puliti e ordinati. Vogliamo incominciare dal qui ed ora, dal vicino e dall'adesso, dalle azioni quotidiane. In questo modo facciamo crescere dentro di noi un più profondo e ampio senso di custodia di tutta la Creazione e delle sue immense (ma non infinite) ricchezze, che si esplicita concretamente nei comportamenti virtuosi quali il risparmio delle risorse (l'acqua, l'aria...), la cura per il Pianeta e tutti gli esseri viventi che lo abitano, la lotta all'inquinamento e allo spreco per una vita più sobria, equa e per questo ecologica. «Per prima, è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare – continua il Pontefice nel messaggio – sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi». Sarà un anno pieno di buone azioni, di gesti concreti, semplici, ma quotidiani e costanti, e tutti noi, dai più piccoli ai più grandi, con l'aiuto dei docenti e degli educatori, vogliamo essere custodi della Creazione: incominciando dagli ambienti della nostra Scuola, dal vicino e dal subito, per contribuire alla grande opera di salvaguardia e cura della Casa comune che è il Pianeta Terra intero e la Creazione tutta. Con la consapevolezza umile ma concreta che – parafrasando le parole di J. R. R. Tolkien, uno dei più grandi scrittori del Novecento – «Non tocca a noi dominare tutte le maree del mondo, il nostro compito è di fare il possibile per la salvezza degli anni nei quali viviamo, sradicando il male dai campi che conosciamo, al fine di lasciare a coloro che verranno dopo una terra sana e pulita da coltivare».

Dunque le prospettive di sviluppo inerenti alla didattica e alla dimensione educativa avranno come capisaldi: 1) la conoscenza e la cura della persona umana inserita nel contesto della Creazione, in armonia con l'ambiente naturale e sociale, con il Pianeta intero, inteso come ecosistema ma anche come fraternità di popoli e nazioni, ciascuno con la sua lingua e cultura; l'ecosistema da qualche decennio ormai è sempre più pervaso da una rete definita "virtuale", ma che reale, perché è parte del vissuto di ogni persona e ogni gruppo sociale, con le risorse e le problematiche che tutto ciò comporta; 2) la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia, in particolare di quella legata al web e a tutti gli ambiti tecnologici in cui la dimensione personale, sociale e culturale sono messe fortemente in gioco; 3) la conoscenza della lingua inglese, quale strumento indispensabile per conoscere e farsi conoscere nella società e nel mondo contemporanei.

Conseguentemente a ciò, l'Istituto ha la priorità di sviluppare sempre più: 1) un processo di fidelizzazione e formazione del corpo docente, condizione necessaria e indispensabile per attuare queste prospettive di sviluppo; 2) consolidare e sviluppare sempre più il rapporto di alleanza educativa e collaborazione con le famiglie; 3) ampliare e arricchire il rapporto con altre agenzie presenti sul territorio (enti pubblici e privati, università, aziende, enti religiosi, di volontariato e sportivi, organi di comunicazione) finalizzando tale rapporto all'ampliamento dell'Offerta Formativa, alla Promozione dell'Istituto e alla raccolta di risorse. La necessità di reperire queste ultime dipende anche dal fatto che lo Stato, a fronte del servizio pubblico svolto dalla scuola paritaria, non riconosce ad essa un adeguato sostegno economico, cosa che mette la scuola paritaria in grave difficoltà nel perseguire il proprio sostentamento.